



Raciti: “Un gruppo di professionisti seri. A Messina può partire un nuovo corso”

Descrizione

Il tecnico del Messina **Ezio Raciti** ha firmato un'impresa tutt'altro che scontata, considerato che aveva ereditato una squadra sul fondo della graduatoria a fine 2021: *“Ho ricevuto tanti attestati di stima e messaggi, questo ti gratifica perché ti danno la forza per superare le tante difficoltà che abbiamo incontrato. I calciatori sono sempre stati professionisti esemplari, lavorando tanto e non arretrando mai di fronte le responsabilità. Anche il **Covid** non ci ha aiutato ma adesso abbiamo messo tutto alle spalle”*.



La soddisfazione del messinese Giuseppe Rizzo (foto Paolo Furrer)

Negli studi di Rtp ha commentato l'ultimo, decisivo, successo: *“È stata una gara sporca, condizionata specialmente nel primo tempo dal forte vento contro, che complicava il gioco palla a terra. Il **Taranto** voleva speculare sul pareggio. Abbiamo fatto prestazioni migliori senza ottenere il risultato ma domenica avevamo una decisa volontà. Non ci siamo accontentati schierando la doppia punta e il gol un po' casuale ci ha premiato”*.



La sua è stato buon profeta: **“Rizzo era molto carico perché da messinese ci teneva tanto a fronte a un bel pubblico. Avevo pronosticato il gol sotto la Curva e poi è andata proprio bello a testimonianza che nel Messina possono segnare tutti. La sua posizione davanti la difesa credo che sia per lui congeniale anche se all’inizio non tutti la pensavano così”**.



Damian cerca la conclusione da fuori (foto Paolo Furrer)

Lo spogliatoio si è rivelato determinante in ottica salvezza: *“Non c’era un bel clima a fine girone d’andata, si respirava anche poca amalgama tra i ragazzi. Adesso è un gruppo forte e coeso, trascorrono molto tempo assieme anche fuori dal campo. Mi hanno anche detto che sono dispiaciuti perché il campionato sta finendo. Li vedo arrivare al campo per gli allenamenti anche un’ora prima, questi sono segnali che spiegano come si può lavorare bene e su quanto tutti ci tengano”*.

Secondo Raciti il Messina del futuro potrà ripartire dai tanti elementi già sotto contratto: *“Tutte le componenti, ovvero pubblico, squadra, dirigenza, staff e stampa, domenica mi sono sembrati un unico blocco e questo secondo me dà più forza al progetto di potersi sviluppare nella speranza di poter vivere un nuovo corso. In rosa abbiamo trenta giocatori: diciotto sono di proprietà del club, per cui uno zoccolo duro già c’è. Credo che si possa fare bene con l’inserimento di due-tre elementi giusti più qualche giovane per poter vivere un campionato importante. La società lo sa”*.



Adorante è il miglior marcatore in stagione (foto Paolo Furrer)



Ai giocatori però in prestito da club come **Pescara** (è il caso di **Rizzo**) e **Ternana** (**Damian**); le decisioni delle società proprietarie del cartellino. Credo possano esserci i eventuali conferma. A Filippo non è stato semplice fare capire che in alcune situazioni le sostituzioni non erano punitive ma volevano preservare l'equilibrio della squadra, adesso siamo in perfetta empatia".

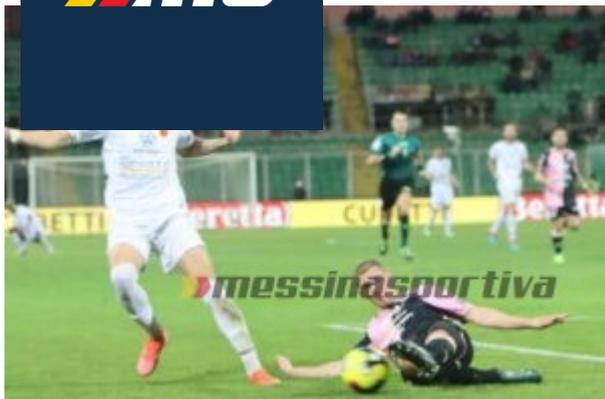
Il presidente Pietro Sciotto sognava addirittura i playoff ma era impossibile pretendere di più dal girone di ritorno dei giallorossi: *"Ho il dispiacere per le tre sconfitte subite però in un torneo tutto si riequilibra. Abbiamo fatto meno bene con la **Juve Stabia**, anche se loro fecero un solo tiro. Con il **Catanzaro** e a **Campobasso** invece sono state due sconfitte che bruciano ancora. Con le prime abbiamo quasi sempre giocato bene"*.



Gonçalves a segno nel decisivo match di Palermo (foto Paolo Furrer)

La svolta della stagione la doppia rimonta maturata nel derby con i rosanero: *"Nella ripresa di **Palermo** ho cambiato due uomini come Damian e Rizzo e il modulo. Ci siamo guardati in faccia dicendo di giocare con maggiore spensieratezza e abbiamo ottenuto consapevolezza di potercela giocare contro tutti perché quel pareggio in rimonta ha rappresentato la scintilla per reagire e invertire il trend"*.

Nella seconda metà di stagione la squadra ha cambiato faccia, ritrovando serenità e solidità: *"Serviva aggressività nella fase di non possesso, poi una volta palla al piede ho lasciato libero l'estro dei ragazzi senza bloccarli troppo in schemi rigidi anche perché col nostro centrocampio siamo capaci di palleggiare e poi accelerare nei tempi giusti. In difesa la grande esperienza dei ragazzi ha fatto crescere la squadra e i gol subiti nel girone di ritorno dimostrano la nostra crescita. Tutti hanno dato il proprio contributo, nessuno escluso"*.



Anche Marginean fu grande protagonista a Palermo (foto Paolo Furrer)

Nell'ultima sfida con la Turrìs potrebbe esserci qualche minuto per i giovani: *“Credo molto nel settore giovanile, a **Francavilla** abbiamo fatto debuttare due messinesi, **Giuffrida** e **Spaticchia**, e il milazzese **Maisano**. Non era semplice dare molto spazio perché il torneo era molto competitivo e sapevo che sino alla fine saremmo stati in piena lotta salvezza ma la nostra esperienza è stata determinante”*.

Il club spera di replicare la grande festa che ha caratterizzato l'ultimo match, con circa 4mila spettatori sugli spalti: *“Spero nuovamente di vedere un pubblico numeroso, vogliamo fare risultato perché crea entusiasmo e congedarci al meglio dal nostro pubblico. Metterò in campo la migliore formazione da opporre agli avversari. **Matese** vorrei portarlo in panchina sabato e valutare se potergli fare qualche minuto, è un ragazzo eccezionale perché in momento per lui difficili era sempre il primo a incitare i compagni”*.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Acr Messina
2. Ezio Raciti
3. Filippo Damian
4. Rizzo
5. Taranto
6. Turrìs

Data di creazione

14 Aprile 2022

Autore

dstraface